

# Differenziata a +58,6%, ma diminuisce qualità

La capillare distribuzione degli impianti presenti sul territorio regionale e la concorrenza sul mercato risultano fattori determinante per il raggiungimento dei target europei e rendono la Puglia una delle Regioni più virtuose del Sud. Aumentano la raccolta differenziata anche se di minore qualità, si registra infatti un incremento della frazione estranea con impatti sull'efficienza di riciclo. Questi alcuni dei dati emersi nella relazione presentata da Unirima, l'Unione Nazionale Imprese Raccolta, Recupero, Riciclo e Commercio dei Maceri e altri Materiali presso The Nicolaus Hotel di Bari, nel corso della tavola

rotonda dal titolo "L'Economia circolare in Puglia nel settore dei rifiuti urbani riciclabili". Unirima è l'associazione di categoria nazionale che rappresenta e tutela le imprese italiane del settore della raccolta, recupero, riciclo e commercio della carta da macero e di altri materiali recuperabili.

Nel 2022 in Puglia la produzione di rifiuti urbani risulta diminuita del 1,89 % rispetto all'anno precedente. Sempre nel 2022 la percentuale complessiva di Raccolta differenziata della Regione Puglia è stata pari al 58,6%, più alta quindi della media del Sud Italia, registrando i migliori incrementi sia ri-

spetto alla media nazionale che a quella del Mezzogiorno, con una percentuale ed una intercettazione pro capite di raccolta differenziata superiore rispetto alla media del Sud. Se si vanno ad analizzare nel dettaglio i dati di raccolta differenziata, anche in Puglia fra le frazioni secche è la carta quella con il quantitativo maggiore rispetto alle altre frazioni, ed in aumento rispetto al 2021.



▲ **La carta al top**  
La raccolta differenziata



Peso: 14%